

# La Federazione

informazione quotidiana sull'attività regionale

19/11/20

## LEGGE DI BILANCIO

### Donne Impresa Confartigianato: Bene misure per imprenditoria femminile. Ora rapida e semplice attuazione

“Dal Governo arrivano interventi che colgono la necessità di sostenere l'imprenditoria femminile e il contributo delle donne all'economia italiana”. Donne Impresa Confartigianato apprezza le misure contenute nella Legge di Bilancio a favore del lavoro femminile. “Molti dei provvedimenti previsti nella manovra – sottolinea **Daniela Rader, Presidente di Donne Impresa Confartigianato** – corrispondono a quanto il nostro Movimento, che rappresenta 84.630 imprenditrici artigiane, ha ripetutamente sollecitato per sostenere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro”.

In particolare, Donne Impresa Confartigianato valuta positivamente le misure riguardanti il Fondo per l'imprenditoria femminile e per le nuove aziende guidate da donne e gli impegni per consolidare l'attività delle imprese nei settori innovativi e per favorire gli investimenti nelle nuove professioni. Altrettanto significativi gli interventi di detassazione per l'assunzione di giovani e donne e quelli per la cura della famiglia ed il *caregiver* che – sostiene Donne Impresa – dovranno essere accompagnati da misure semplici e strutturali a sostegno delle lavoratrici e in modo particolare delle madri imprenditrici, per aiutarle a conciliare lavoro e famiglia.



A tale proposito, Donne Impresa Confartigianato sottolinea gli impegni assunti dalla Ministra della Famiglia e delle Pari Opportunità Elena Bonetti e dal Sottosegretario al Ministero dello Sviluppo Economico Gian Paolo Manzella i quali, durante gli incontri con il Movimento svoltisi il 4 e il 6 novembre, hanno condiviso le proposte delle imprenditrici di Confartigianato. In particolare, il Sottosegretario Manzella ha sottolineato che “bisogna fare dell'imprenditoria femminile un grande tema nazionale, come accade in altri Paesi” e si è detto convinto che “questa legge di bilancio e il NextGenerationEU saranno l'occasione per dare un impulso cruciale a questa questione importantissima per il nostro futuro: che è economica, sociale e culturale”.

“Le positive misure per l'imprenditoria femminile indicate nella Legge di bilancio – fa rilevare Rosa Gentile, Delegata di Confartigianato ai Movimenti Donne Impresa e Giovani Imprenditori – dovranno “scaricare a terra” i loro effetti con procedure snelle. La semplicità e la rapidità di attuazione e la



Confartigianato  
Imprese Veneto

# La Federazione

informazione quotidiana sull'attività regionale

19/11/20

misurazione dell'efficacia dei provvedimenti sono condizioni indispensabili per sostenere davvero il contributo femminile all'economia italiana e colmare il gap rispetto agli altri Paesi europei”.

*Il Veneto conta 36.867 imprenditrici artigiane che rappresentano il 22% del totale degli imprenditori artigiani; un'incidenza, questa, leggermente superiore al dato nazionale (21,4%). In valori assoluti siamo invece la seconda regione per numero di donne con cariche in imprese artigiane (dietro a Lombardia e davanti ad Emilia Romagna). Le titolari di ditte individuali artigiane in Veneto sono 16.635 e rappresentano il 9,1% del totale nazionale. Complessivamente, il 7,2% delle imprese femminili è veneto (97.419 in valore assoluto), con un tasso di femminilizzazione sul totale delle imprese del 20,1%.*

“Questi numeri – afferma **Ivana Del Pizzol Presidente Donne Impresa Confartigianato Veneto** - evidenziano quanto l'imprenditoria femminile sia strategica per lo sviluppo del nostro territorio (e più in generale dell'intero Paese); per questo motivo è necessario sostenere e incentivare misure e azioni a favore della crescita delle imprese femminili esistenti nonché la nascita di nuove imprese in rosa. Accogliamo dunque con piacere le misure preannunciate e contenute nella nuova Legge di Bilancio - conclude **Ivana Del Pizzol** – e confidiamo in strumenti reali, efficaci e snelli”.